



Roma, 16/06/2009

COMUNICATO STAMPA

**Sapienza e IBM insieme per la ricerca sulle tecnologie innovative.
Oggi la firma della convenzione quadro 2009-2012**

Il Rettore della Sapienza Luigi Frati e il Director Public Sector di IBM Italia Biagio De Marchis firmano oggi a Roma la convenzione quadro triennale 2009-2012 che ha l'obiettivo di ampliare ulteriormente la solida collaborazione tra le due organizzazioni avviata da diversi anni. L'accordo prevede attività di formazione e di ricerca congiunta per lo sviluppo di tecnologie innovative e di nuovi programmi per la didattica anche per rispondere alla difficile fase economica nazionale.

Nello specifico, IBM e la Sapienza si impegnano a individuare aree di eccellenza e di interesse comune su cui far leva per promuovere progetti di ricerca e innovazione che coinvolgano singoli dipartimenti, ricercatori universitari e la IBM Research.

A questo proposito, riconoscendo il valore di programmi di ricerca di dimensione internazionale, le due organizzazioni intendono creare un network europeo in grado di coinvolgere clienti e laboratori IBM, presenti in diversi paesi, e numerose Università in modo da favorire partnership di ampio respiro.

La convenzione prevede anche lo sviluppo di progetti legati al contesto economico e produttivo territoriale.

In questo senso verranno studiate e sperimentate "best practice" internazionali relative a soluzioni IT per la Pubblica Amministrazione per comprenderne l'efficacia e per valutarne la replicabilità in Italia.

Tre sono i momenti di ricerca congiunti, già avviati, compresi dalla convenzione: il primo, espressione dell'IBM Open Collaborative Research (OCR) intende promuovere e rafforzare ricerche congiunte tra IBM e le università a livello mondiale pubblicando i risultati in forma gratuita. Il progetto è coordinato per la Sapienza dal professor Giuseppe De Giacomo.

Il secondo momento è legato all'integrazione di dati e servizi, e raccoglie l'esperienza di collaborazione in corso da alcuni anni col Centro di Studi avanzati IBM di Roma. In particolare, la prospettiva di ricerca è quella dell'integrazione semantica, che consiste nell'accesso a diverse sorgenti di informazione e servizi web mediante modelli concettuali unificati (ontologie).

Il terzo programma è stato avviato già dal 2006 in collaborazione con il CATTID della Sapienza (Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche per l'Istruzione a Distanza) con l'obiettivo di ampliare gli scenari di ricerca, approfondire le tematiche della

user experience in termini di accessibilità e studiare nuove applicazioni open, quindi trasparenti, in grado di favorire l'uso di terminali mobili in luogo dei tradizionali personal computer.

Nell'ambito di tale accordo, IBM e Cattid stanno lavorando sulla Mobile Wireless Accessibility (MWA), soluzione finalizzata a coniugare la mobilità delle persone, le tecnologie wireless e l'accessibilità dei disabili alla tecnologia.

Grazie a questa collaborazione potranno essere approfonditi nuovi ambiti di applicazione tra i quali, per citare un esempio, un sistema di localizzazione utile per l'orientamento dei non vedenti e per ottenere informazioni logistiche relative all'ambiente in cui le persone si trovano.

Altrettanto importanti sono i contenuti relativi alla formazione, con progetti per tesi di laurea, organizzazione di stage di formazione, di conferenze, di seminari e di programmi didattici.

A questo proposito, a seguito della firma dell'accordo, James Spohrer, Director Global University Program, del Centro di Ricerca IBM Almaden in California, terrà un seminario sulla Scienza dei Servizi.

La Sapienza, e in particolare il Dipartimento di Informatica e Sistemistica Antonio Ruberti, ha già ottenuto in passato importanti riconoscimenti da IBM: tra questi, un SUR (Shared University Research) Grant nel 2005 per un progetto su "integrazione semantica delle informazioni" e il Faculty Award nel 2008 per la ricerca su "integrazione di dati e servizi", entrambi assegnati al gruppo di ricerca del professor Maurizio Lenzerini.

Infine, IBM metterà a disposizione della Sapienza l'accesso alla sua Academic Initiative, programma attraverso il quale è possibile l'utilizzo gratuito di prodotti software per fini didattici e di ricerca.

Per informazioni

Sapienza Università di Roma – Ufficio stampa e comunicazione – stampa@uniroma1.it – 06 49910034-35 – www.uniroma1.it

IBM Italia - Alessandro Ferrari, External Communications Manager
alessandro_ferrari@it.ibm.com 348.4554535